

Piano di Miglioramento

BSIS00900X I.I.S. V.CAPIROLA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione del curriculum di indirizzo	Sì	
	Verifiche per classi parallele	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Utilizzare nella didattica strumenti e piattaforme per la condivisione di materiali e l'interazione fra docente e discente al di là della lezione	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Implementare il raccordo tra scuola secondaria di I e II grado verificando i contenuti e i metodi fra i vari ordini con incontri specifici	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Predisposizione di un organigramma funzionale per l'organizzazione d'istituto nonché per la didattica strutturata per livelli con deleghe	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare canali efficaci di informazione per motivare i docenti	Sì	
	Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione	Sì	Sì
	Attivare situazioni collegiali che valorizzino i comportamenti del gruppo	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definizione del curriculum di indirizzo	5	4	20
Verifiche per classi parallele	4	4	16
Utilizzare nella didattica strumenti e piattaforme per la condivisione di materiali e l'interazione fra docente e discente al di là della lezione	4	4	16
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Implementare il raccordo tra scuola secondaria di I e II grado verificando i contenuti e i metodi fra i vari ordini con incontri specifici	3	4	12
Predisposizione di un organigramma funzionale per l'organizzazione d'istituto nonché per la didattica strutturata per livelli con deleghe	5	3	15
Attivare canali efficaci di informazione per motivare i docenti	4	3	12
Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione	4	4	16
Attivare situazioni collegiali che valorizzino i comportamenti del gruppo	2	4	8

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definizione del curriculum di indirizzo	Progettazione (su modulistica uniformata) dei piani formativi di indirizzo e revisione dei piani di lavoro disciplinari. Condivisione e diffusione su piattaforma.	Approvazione nella riunione di indirizzo e di dipartimento. Riflessione collegiale nelle riunioni di indirizzo.	Verbali delle riunioni di indirizzo/dipartimento e allegati.
Verifiche per classi parallele	Tutti gli studenti potranno raggiungere gli obiettivi minimi concordati dai dipartimenti in italiano, matematica e inglese. Uniformare le tempistiche di svolgimento dei programmi anche per ottimizzare eventuali recuperi per classi parallele.	Esiti negli scrutini intermedi e finali	Scrutini

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzare nella didattica strumenti e piattaforme per la condivisione di materiali e l'interazione fra docente e discente al di là della lezione	Implementazione di metodologie didattiche innovative con utilizzo di risorse multimediali, web-based e interattive.	Rilevazione del numero di classi e studenti coinvolti, rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti coinvolti, rilevazione dei risultati medi degli studenti coinvolti.	Questionari di soddisfazione. Valutazione dell'impatto delle metodologie introdotte sugli esiti degli studenti.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	La pianificazione della valutazione degli apprendimenti dovrà essere strettamente correlato ai bisogni educativi speciali di ciascun alunno	Esiti degli studenti.	Griglia di valutazione. Verbali dei consigli di classe.
Implementare il raccordo tra scuola secondaria di I e II grado verificando i contenuti e i metodi fra i vari ordini con incontri specifici	Rilevazione dei prerequisiti necessari per l'inserimento nella scuola di secondo grado e progettazione di azioni didattiche ad esso funzionali.	% di docenti coinvolti. Esiti scrutini classi prime.	Verbali Commissione Orientamento. Relazioni degli incontri di programmazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Allegati.
Predisposizione di un organigramma funzionale per l'organizzazione d'istituto nonché per la didattica strutturato per livelli con deleghe	Definizione dei bisogni didattici e organizzativi dell'Istituto e determinazione delle principali figure di riferimento. Dettaglio delle funzioni e delle deleghe assegnate.	Scheda di valutazione attività.	Questionario di gradimento. Relazioni delle attività svolte dai docenti individuati.
Attivare canali efficaci di informazione per motivare i docenti	Implementazione e miglioramento di comunicazioni efficaci tra i docenti componenti il consiglio di classe, il dipartimento disciplinare e l'indirizzo.	Numero e tipologia di strumenti utilizzati. Materiale prodotto e condiviso. Percentuali di studenti/classi coinvolti nelle innovazioni metodologiche.	Questionario di soddisfazione. Analisi materiale condiviso.
Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione	Organizzazione di corsi sulla base delle esigenze formative rilevate	% docenti partecipanti a ciascun corso. Grado di soddisfazione dei docenti.	Questionario di rilevazione dei bisogni formativi. Questionario di gradimento.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivare situazioni collegiali che valorizzino i comportamenti del gruppo	Disponibilità e accettazione ad attività progettuali condivise. Partecipazione a bandi di progetti che coinvolgano più corsi e più classi. Aumentare progetti che coinvolgano studenti di più classi.	Grado di soddisfazione dei docenti. Numero di progetti condivisi. Numero di gruppi di lavoro dedicati.	Verbali. Esiti degli studenti delle classi partecipanti ai progetti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25718 Definizione del curriculum di indirizzo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Definizione del curriculum di indirizzo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto professionale all'interno del gruppo di docenti di ciascun indirizzo e dei dipartimenti disciplinari. Costruzione di percorsi formativi condivisi tra i docenti che rendano le pratiche didattiche più efficaci.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili tensioni per carichi di lavoro legati a momenti di collegialità, funzionali all'elaborazione degli strumenti richiesti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo non presenta particolare innovatività in generale, ma rappresenta a livello di scuola un momento significativo di condivisione tra i docenti e riprogettazione didattica sulla base della attuale riforma.	Appendice A. k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B. 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola 3) Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Collaborazione con il referente d'indirizzo nella progettazione e realizzazione del profilo formativo d'indirizzo. Referenti di indirizzo: coordinamento delle riunioni di indirizzo in relazione all'obiettivo indicato.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione dei progetti formativi di indirizzo				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Revisione e progettazione del progetto formativo di indirizzo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Approvazione nella riunione di indirizzo e di dipartimento. Riflessione collegiale nelle riunioni di indirizzo.
Strumenti di misurazione	Verbali riunioni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Definiti i piani formativi sulla base di un nuovo modello predisposto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25719 Verifiche per classi parallele

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Verifiche per classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Una maggiore condivisione degli obiettivi promuove il lavoro dei dipartimenti instaurando un miglior clima collaborativo. Più omogeneità degli esiti tra sezioni diverse. Migliori risultati nel profitto degli studenti e minori insuccessi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Contrasti tra i docenti in seno ai dipartimenti se non tutti i docenti condividono gli obiettivi e le tempistiche stabilite.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliori risultati nel profitto degli studenti, minori insuccessi. Minor diversificazione dei risultati nelle diverse sezioni, minor numero di richieste di passaggio da un corso ad un altro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessun effetto negativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo non presenta particolare innovatività generale, ma rappresenta a livello di scuola una modalità per favorire lo scambio di pratiche professionali tra i docenti e un migliore turn over tra i docenti più esperti e neodocenti.	Appendice A. J) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Appendice B. 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola 3) creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Predisposizione, somministrazione e valutazione prove. Docenti dell'organico potenziato: coordinamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione, valutazione e analisi risultati								Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Predisposizione prove						Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti negli scrutini intermedi e finali.
Strumenti di misurazione	Percentuale di studenti per ogni livello/voto.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25720 Utilizzare nella didattica

strumenti e piattaforme per la condivisione di materiali e l'interazione fra docente e discente al di là della lezione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Introdurre in classe strumenti digitali nell'attività didattica curricolare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'effacia didattica e la motivazione allo studio. La scuola diventa un luogo di formazione inclusivo di e-learning senza limiti di spazio e tempo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione dei rapporti interpersonali tra docenti e alunni può comportare minore attenzione ai bisogni attenenti la sfera socio-affettiva degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola diventa una comunità formativa aperta e continuamente in divenire che valorizza e incrementa le competenze di cittadinanza digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'utilizzo di strumenti e ambienti di apprendimento digitale che favoriscono apprendimenti basati sugli stimoli può comportare una riduzione delle competenze di base degli studenti che richiedono riflessione metacognitiva e metodologie tradizionali.
Azione prevista	Utilizzare e implementare piattaforme per la condivisione di materiali e l'interazione tra docente e discente al di là della lezione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumentare l'uso di risorse educative aperte e interattive e la costruzione di materiali digitali. La scuola diventa un luogo di formazione inclusivo di e-learning senza limiti di spazio e tempo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione dei rapporti interpersonali tra docenti e alunni può comportare minore attenzione ai bisogni attenenti la sfera socio-affettiva degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola diventa una comunità formativa aperta e continuamente in divenire che valorizza e incrementa le competenze di cittadinanza digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo indicato è innovativo perchè si propone di agire sulla motivazione degli studenti attraverso le metodologie didattiche innovative che, secondo i più recenti orientamenti pedagogici, pongono i docenti al centro e ne rafforzano l'autostima e l'autoefficacia.	Appendice A. H) Potenziare le competenze digitali degli studenti. D) Educazione alla cittadinanza. Appendice B) è connesso con tutte le azioni indicate.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione, sviluppo e utilizzo di piattaforme digitali. Animatore digitale (organico potenziato) Coordinamento e formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS. PON.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzo piattaforme didattiche digitali			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale alunni/classi coinvolte, esiti alunni, grado di soddisfazione
Strumenti di misurazione	Verbali dei consigli di classe, esiti scrutini, questionario di soddisfazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25721 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo studente con BES, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali, in eventuale coerenza con il PEI o PDP.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Una maggiore condivisione di buone pratiche didattiche inclusive che pongono al centro dell'azione didattica lo studente e i suoi bisogni specifici. Migliori risultati di profitto e maggiore motivazione allo studio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eccessivo carico di lavoro dovuto ad una programmazione personalizzata.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Minore dispersione scolastica; conseguimento di titoli formativi anche da parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Nessun effetto negativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo in esame è connesso alla piena attuazione delle prescrizioni normative relative al disagio e ai bisogni educativi speciali. Il suo carattere innovativo riguarda la scelta di nuove strategie valutative efficaci e condivise.	Appendice A .J) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educati speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Appendice B.3) Creare nuovi spazi d'apprendimento 6) Investire sul capitale umano ripensando i rapporti docente alunno e tra pari.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione di azioni didattiche personalizzate, elaborazione di prove e griglie di valutazione afferenti le sole effettive competenze da testare. Referente inclusione (organico potenziato): coordinamento. Docenti di sostegno.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di prove e griglie di correzione correlate agli obiettivi specifici.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti finali degli studenti.
Strumenti di misurazione	Percentuale di studenti per ogni voto/livello.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25722 Implementare il raccordo tra scuola secondaria di I e II grado verificando i contenuti e i metodi fra i vari ordini con incontri specifici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunione di coordinamento/raccordo tra docenti scuola secondaria di primo e secondo grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'azione di orientamento e condividere/progettare i requisiti minimi di accesso alla scuola secondaria di secondo grado.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno rilevante per i docenti e difficoltà di raccordo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti degli studenti e del successo formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il carattere innovativo risiede nel valorizzare l'unitarietà del percorso formativo in senso verticale.	Appendice A. Q) Definizione di un sistema di orientamento. J) Prevenzione contrasto alla dispersione scolastica. Appendice B. 3) Creare nuovi spazi di apprendimento. 6) Investire sul capitale umano.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a riunioni di coordinamento con docenti della scuola secondaria di primo grado. Referente orientamento (organico di potenziamento).
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Riunioni di coordinamento/raccolto	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di docenti coinvolti. Esiti studenti.
Strumenti di misurazione	Verbali commissione orientamento e registro presenze. Esiti scrutini classi prime.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25723 Predisposizione di un organigramma funzionale per l'organizzazione d'istituto nonché per la didattica strutturato per livelli con deleghe

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di un organigramma funzionale per l'organizzazione d'istituto nonché per la didattica strutturata per livelli con deleghe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gestione più efficace, chiara e trasparente dei rapporti tra le varie aree gestionali/didattiche; miglioramento qualitativo delle azioni progettuali e didattiche attuate.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile rigidità nell'applicazione della struttura organizzativa che non si adegua all'evoluzione del sistema scuola. Possibili tensioni tra i soggetti coinvolti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva specializzazione funzionale che riduce una visione globale e integrata degli aspetti gestionali e didattici.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo in esame rappresenta un'innovazione in relazione alla ristrutturazione funzionale organizzativa della scuola, frutto di un'attenta analisi dei nuovi bisogni formativi e delle nuove funzioni previste dalle recenti novità normative e dal contesto in evoluzione.	Appendice A. K) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio. Appendice B. 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Analisi struttura organizzativa e bisogni. Predisposizione organigramma. Monitoraggio deleghe. Organico potenziato.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio deleghe									Sì - Giallo	Sì - Giallo
Predisposizione organigramma							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Analisi struttura organizzativa e bisogni					Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di soddisfazione dei soggetti coinvolti.
Strumenti di misurazione	Questionario di soddisfazione. Relazione dei referenti. Verbali.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	01/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Bisogni funzionali all'organizzazione gestionale didattica.
Strumenti di misurazione	Questionario di soddisfazione. Verbali. Rilevazione dei bisogni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25726 Attivare canali efficaci di informazione per motivare i docenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementare piattaforme di condivisione (Moodle, registro elettronico).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le relazioni tra le varie componenti scolastiche risultano più tempestive, efficaci e costruttive e concorrono ad una migliore organizzazione interna, progettuale e didattica. I docenti condividono in modo migliore materiali e idee progettuali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Invasività degli strumenti di comunicazione digitali che creano tensione nel personale in relazione alle competenze digitali personali e alla gestione del tempo personale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola diventa una comunità di condivisione, anche digitale, implementando nuove competenze digitali per tutti. Miglioramento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Prevalenza di rapporti virtuali rispetto a rapporti interpersonali.
Azione prevista	Implementare i servizi di comunicazione interni ed esterni alla scuola (servizio e-mailing, sito web della scuola, pannelli digitali).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le relazioni tra le varie componenti scolastiche risultano più tempestive, efficaci e costruttive e concorrono a una migliore organizzazione interna, progettuale e didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Invasività degli strumenti di comunicazione digitali.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola diventa una comunità di condivisione anche digitale implementando nuove competenze digitali per tutti (docenti, studenti e personale ATA). Miglioramento dell'offerta formativa.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'obiettivo è innovativo in quanto investe direttamente nelle nuove competenze digitale richieste sia in ambito lavorativo che sociale al fine di ottimizzare il ruolo di ciascun individuo.	Appendice A. K) Valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Appendice B. 2) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. 3) Creare nuovi spazi di apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Utilizzo di strumenti di comunicazione efficaci. Coordinare la rete di comunicazione interna ed esterna.Organico di potenziamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Bilancio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Miglioramento della rete di comunicazione.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Implementazione e sviluppo di piattaforme digitali.		Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Quantità/frequenza di strumenti utilizzati. Percentuale di classi/studenti coinvolti nelle innovazioni metodologiche. Grado di soddisfazione degli studenti. Esiti degli studenti.
Strumenti di misurazione	Questionario studenti. Registro attività di classe. Esiti scrutini.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25725 Attivare forme ordinate e

finalizzate di formazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Prevedere attività di formazione obbligatoria e facoltativa in base anche ai bisogni formativi rilevati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Migliore formazione dei docenti negli ambiti oggetto delle azioni formative.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà dei docenti nel conciliare i tempi della formazione obbligatoria con quelli legati alle attività di docenza e funzionali previste.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle relazioni nella comunità scolastica e minore incidenza del disagio professionale. Aumento del benessere organizzativo e degli apprendimenti.
	Non sono previsti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La formazione obbligatoria prevista dalla legge 107/2015 costituisce anche il miglior antidoto al rischio di "burn out" dei docenti. Nel caso del nostro istituto si vogliono promuovere azioni finalizzate ad accrescere il benessere organizzativo e relazionale presupposto per l'apprendimento.	Appendice A. J) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. K) Valorizzazione della scuola come comunità attiva. Appendice B. 1) Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 6) Investire sul capitale umano.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione ai corsi di formazione organizzati. Referente (aggiornamento) organico potenziato.
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di docenti partecipanti a ciascun corso. Grado di soddisfazione dei docenti.
Strumenti di misurazione	Registro presenze. Analisi questionari di soddisfazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25724 Attivare situazioni collegiali che valorizzino i comportamenti del gruppo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Valorizzare le riunioni di programmazione di classe e il ruolo del consiglio di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Una maggior condivisione della programmazione di classe porta a un'azione didattica più efficace e coinvolgente. Miglioramento del benessere dei docenti all'interno della comunità scolastica e migliori esiti formativi degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel coordinare il lavoro dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle relazioni nella comunità scolastica e del benessere professionale sul posto di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Programmare riunioni di indirizzo e di dipartimento coordinate e funzionali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Una maggior condivisione di obiettivi generali e specifici che porta ad un'azione didattica più efficace e coinvolgente. Miglioramento del benessere dei docenti all'interno della comunità scolastica e migliori esiti formativi degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti nel conciliare i tempi di docenza con le attività funzionali richieste.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle relazioni nella comunità scolastica e del benessere professionale sul posto di lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Lo sviluppo dei momenti di collegialità valorizza il carattere integrato dell'azione formativa sia nel suo aspetto progettuale, da parte dei docenti, sia rispetto all'efficacia nei confronti degli studenti che beneficeranno di una didattica fortemente condivisa.	Appendice A. K) Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B. 6) Investire sul capitale umano ripensando i rapporti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione costruttiva alle riunioni di indirizzo, di dipartimento e ai consigli di classe. Collaboratori DS: coordinamento. Referenti di indirizzo e di dipartimento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni di programmazione didattica (indirizzo dipartimento classe)	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di progetti condivisi e numero di gruppi di lavoro dedicati. Grado di soddisfazione dei docenti.
Strumenti di misurazione	Analisi questionari di soddisfazione. Verbali.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Aumentare il successo scolastico/formativo specialmente al I biennio, al IV anno e al corso professionale, limitando la dispersione scolastica.
Priorità 2	Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI per i corsi professionali e rendere più omogenei i risultati.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
-----------------------------	-----------------------------

Traguardo della sezione 5 del RAV	Mantenere i livelli di successo conquistati nell'ultimo anno.
Data rilevazione	31/05/2016
Indicatori scelti	Abbandoni, trasferimenti, non ammessi e ammessi per classi di voto medio in riferimento agli iscritti al secondo e quarto anno.
Risultati attesi	Riduzione progressiva degli abbandoni e dei non ammessi.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre la % dei non ammessi al II e al IV anno al di sotto del 20% per il professionale
Data rilevazione	31/05/2016
Indicatori scelti	Abbandoni, trasferimenti, non ammessi e ammessi per classi di voto medio in riferimento agli iscritti al secondo e quarto anno.
Risultati attesi	Riduzione progressiva degli abbandoni e dei non ammessi
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Mantenere i livelli di apprendimento raggiunti nel settore tecnico e liceale
Data rilevazione	30/05/2016
Indicatori scelti	Punteggio calcolato mediante simulazione dei criteri di valutazione delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Confermare o migliorare il punteggio conseguito.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Punteggio medio in italiano 60 nel professionale; Punteggio medio in matematica 45 nel professionale
Data rilevazione	31/05/2016
Indicatori scelti	Punteggio calcolato mediante simulazione dei criteri di valutazione e delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Miglioramento del punteggio conseguito.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni periodiche e sistematiche.
Persone coinvolte	Funzioni strumentali, referenti di progetto incaricati di presidiare gli obiettivi evidenziati nel piano di miglioramento.
Strumenti	Analisi delle evidenze.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunioni periodiche e sistematiche del nucleo di valutazione.
Persone coinvolte	Componenti del nucleo di valutazione
Strumenti	Analisi delle evidenze
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web istituzionale	Docenti, personale ATA, genitori, alunni.	In itinere
Comunicazioni interne	Docenti, personale ATA, genitori, alunni.	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti, personale ATA, genitori, alunni.	In itinere
Collegio dei docenti	Docenti	In itinere
Riunioni dipartimentali	Docenti	In itinere
Consigli di classe	Docenti, genitori, alunni	In itinere

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web Istituzionale	Docenti, personale ATA, genitori, alunni.	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti, personale ATA, genitori, alunni.	In itinere
Consigli di classe	Docenti, genitori, alunni.	in itinere

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Prof. Giovanni Marafioti	Docente
Prof. Ernesto Tonni	Docente

Nome	Ruolo
Prof.ssa Antonella Malvicini	Docente
Prof.ssa Luisella Mascoli	Docente
Prof.ssa Cristina Tomasini	Docente
Prof.ssa Francesca Maffezzoni	Docente
Prof.ssa Ermelina Ravelli	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì